



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

Rendicontazione Sociale

PGTDEI500F

Istituto Paritario "Leonardi"

ANNO DI PUBBLICAZIONE 2019

Contesto e risorse

Il contesto socio-economico favorisce la possibilità per gli studenti di iscriversi nell'Istituto, grazie al sostegno economico dei genitori. La popolazione scolastica è rappresentata in gran parte da studenti che hanno avuto vissuti scolastici problematici nelle scuole di provenienza, a rischio di dispersione scolastica e sociale. Le opportunità per recuperare le difficoltà pregresse in certe situazioni e per conseguire un pieno successo formativo non vengono colte appieno, in quanto esse appaiono finalizzate esclusivamente al conseguimento del diploma finale. La dimensione più ampiamente formativa fatica ad essere vissuta ed interpretata dagli utenti se non in funzione degli esiti finali. Il territorio in cui è collocato l'Istituto offre opportunità di frequenza e possibilità di recupero degli insuccessi scolastici precedenti. L'Istituto è collocato all'interno della città ed è facilmente raggiungibile con mezzi pubblici. L'Istituto ha rapporti istituzionali ed occasionali con gli Enti locali di riferimento e solo amministrativi e puramente tecnici con le altre scuole del territorio. Le risorse economiche di cui dispone l'Istituto sono rappresentate esclusivamente dalle quote versate dai genitori degli studenti. L'Istituto recentemente ha adeguato le strutture e dispone di dotazioni che implementa anno per anno. L'Istituto gestisce le risorse economiche e materiali nell'ambito del proprio budget, non contando su risorse esterne. La gestione delle risorse economiche e materiali è di competenza dell'Ente gestore. Il personale docente e non docente è molto giovane, titolare di contratto di prestazione con rapporto di collaborazione e abbastanza stabile. Molti docenti non dispongono di abilitazione all'insegnamento in quanto si rileva la difficoltà dell'Istituto a reperirli, così come ampiamente documentato. Sono tuttavia molto disponibili, orientati alla missione e desiderosi di migliorarsi. L'età anagrafica e la relativa esperienza dei docenti, così come il loro occasionale ricambio, vincola la didattica a forme prevalentemente tradizionali e parzialmente innovative, molto finalizzata e funzionale alla missione dell'Istituto.

Risultati legati alla progettualità della scuola

Obiettivo formativo prioritario

Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Attività svolte

L'idea di potenziare l'apprendimento delle lingue straniere è sentita come un' esigenza fondamentale per arricchire l' offerta formativa della nostra scuola in tutti e tre i suoi ordini: scuola dell'infanzia, scuola primaria e scuola secondaria di primo grado.

Già da tempo vengono proposte a tutti i nostri alunni attività significative di potenziamento linguistico che hanno ricevuto un alto grado di apprezzamento sia da parte dei bambini e dei ragazzi che da parte dei genitori. Vi è in tutti , infatti, la consapevolezza che la conoscenza di più lingue straniere, e in particolare dell'inglese, sia ormai un elemento irrinunciabile e fondamentale per le sfide future che i nostri giovani alunni dovranno affrontare nel mondo dello studio e del lavoro.

Risultati

buoni

Evidenze

Documento allegato: 44152_Potenziamenolinguestraniere.docx

Obiettivo formativo prioritario

Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Attività svolte

Gli obiettivi formativi prioritari sono coerenti con le priorità definite nel RAV, anche se da calibrare meglio su di esse. Da questo punto di vista sarà l'area didattica dell' Istituto ad occuparsene in sede di progettazione didattica. Essi rientrano anche in una rinnovata mission dell'Istituto secondo quanto indicato nel Piano di miglioramento e che fundamentalmente consiste nella formazione della personalità dell'alunno attraverso il consolidamento e il recupero del successo scolastico. Tale formazione non deve essere circoscritta al settore tecnico e professionale di riferimento, ma riguardare gli aspetti più generali che concorrono alla crescita dell'individuo, in particolare orientata verso l'acquisizione di competenze di vita (di cittadinanza e per l'apprendimento permanente). "EDUCARE ALLA CITTADINANZA GLOBALE PER UN FUTURO SOSTENIBILE" "Ogni paese della terra è aperto all'uomo saggio: perché la patria di chi ha un animo virtuoso è l'intero universo" (Democrito) Nel Settembre del 2015 tutti i 193 Paesi membri dell'ONU hanno sottoscritto un programma di azione chiamato Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile, che riguarda le persone, il pianeta e la prosperità. Essa contiene un appello a lavorare in partenariato e a intensificare gli sforzi per condividere il benessere, potenziare i mezzi di sussistenza delle persone, assicurare la pace e guarire il nostro pianeta a beneficio di questa e delle future generazioni, riconoscendo che "lo sradicamento della povertà in tutte le sue forme e dimensioni, tra cui la povertà estrema, è la più grande sfida globale e un requisito indispensabile per lo sviluppo sostenibile". La nostra scuola partendo da una attenta riflessione sui 17 obiettivi e i 169 target in cui questi ultimi sono articolati, pienamente consapevole di avere anch'essa, in quanto comunità di persone che vivono il pianeta, parte attiva al pieno raggiungimento di tali obiettivi, intende, attraverso la sua azione educativa e formativa, sostenere un modello di cittadinanza basato sulla piena consapevolezza della dignità insita in ogni essere umano, sulla sua appartenenza ad una comunità locale e globale e sull'impegno attivo per ottenere un mondo più giusto e sostenibile. Essere cittadino globale vuol dire diventare "persone capaci di IMPARARE connettendo, di FARE pensando, di CONVIVERE riconoscendo, di ESSERE divenendo, di TRASFORMARE immaginando".

Risultati

buoni

Evidenze

Obiettivo formativo prioritario

Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Attività svolte

Il progetto "Gli assiomi della comunicazione e Facebook" è rivolto al sensibilizzare gli alunni sulle proprietà della comunicazione attuata attraverso Facebook.

Il desiderio di trasmettere i propri pensieri è insito nell'essere umano, e per mezzo di un social network di portata mondiale come Facebook esso viene messo in pratica in una dimensione potenzialmente senza limiti.

La professoressa Anna Pelliccia, docente di Psicologia Generale e Applicata, è la referente di questo progetto volto a evidenziare le ricadute dei paradigmi teorici sulle applicazioni pratiche: esso è orientato a illustrare pienamente le dinamiche del fenomeno, gli aspetti psicologici di questo genere di comunicazione e di come le astrazioni teoriche dovrebbero riflettersi sul mondo concreto.

Il corso ha evidenziato le relazioni tra Facebook (e i social network in genere) e la Pragmatica della comunicazione teorizzata dallo psicologo e filosofo del linguaggio Charles Morris, dando vita a un apprezzabile connubio tra i mezzi di condivisione social e le teorie sulla comunicazione che attraverso essi prendono forma.

Il campo di indagine messo a punto nel programma ha permesso quindi di trasporre in un ambito concreto e di nozione comune concetti di solito relegati ai banchi di scuola. Il progetto ha previsto l'analisi delle teorie di comunicazione e di come esse si applicano al mondo di Facebook. Ogni studente è stato invitato a trascrivere in un documento i punti salienti della conversazione in aula, volta a sviluppare una visione più completa, esaustiva e articolata, focalizzata sul contesto sociale e personale nel quale le comunicazioni hanno luogo.

I ragazzi, alla fine del corso che si è svolto tra marzo e aprile 2018, hanno infine realizzato un cartellone riassuntivo i temi fondamentali dell'incontro.

Risultati

buoni

Evidenze

Documento allegato: 44706_social.docx

Obiettivo formativo prioritario

Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Attività svolte

L'Istituto, negli anni, è riuscito ad ampliare la propria infrastruttura informatica dotando alcune classi di lavagne interattive multimediali e a procedere ad un progressivo rinnovamento del laboratorio informatico. Grazie all'ampliamento della rete wireless si sta estendendo ad un maggiore numero di classi la possibilità di effettuare attività didattiche utilizzando i Tablet e device personali. Il laboratorio di Informatica è stato riqualificato con 15 nuovi PC con rete wireless. Su ciascuna postazione è attiva una connessione internet. Completano la dotazione del 12 LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO PTOF - 2019/20-2021/22 Istituto Paritario Leonardi laboratorio uno schermo LCD mobile, una stampante, 1 scanner e 1 proiettore portatile. Il laboratorio di Scienze Integrate (Chimica) ha a disposizione i seguenti strumenti: tavolo di appoggio metallico e cappa, tavolo di appoggio, armadietto metallico, lavandino lavaggio vetreria, scheletro umano, beute in vetro 100 ml, due beute in vetro 250 ml, beker in vetro 250 ml, 2 cilindri in vetro graduato,

pipette monouso, provette in vetro, portaprovette, carta da filtro 45 mm, due imbuti 45 mm, mortaio in porcellana con pestello, spruzzette, spatola doppia. Recentemente il laboratorio è stato dotato di un carrello mobile completo di kit per la sperimentazione chimica. Il laboratorio di Scienze Integrate (Fisica) ha a disposizione i seguenti strumenti: Neva kit didattico n. 3 ottica ed estensioni, Neva kit didattico n. 4a Meccanica (corpo fisso), Neva kit didattico n. 4b Meccanica (corpo liquido), armadietto metallico, lavandino, tavolo di appoggio. Recentemente il laboratorio è stato dotato di un carrello mobile completo di kit per la sperimentazione fisica.

Risultati

buoni

Evidenze

Documento allegato: 44778_LABORATORI.docx

Obiettivo formativo prioritario

Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Attività svolte

La prevenzione dalle dipendenze è stato il nuovo incontro tenuto dall'educatore professionale Amilcare Biancarelli – USL UMBRIA 1 – presso l'Istituto Paritario Leonardi, trattando le principali sostanze d'abuso e fornendo utili indicazioni per un corretta comprensione del fenomeno.

La scuola è l'ambiente perfetto dove osservare trend e fenomeni delle nuove generazioni. Proprio per questo motivo è importante iniziare dalle scuole un programma di prevenzione dall'utilizzo di sostanze stupefacenti.

Informare i ragazzi circa i rischi a medio e lungo termine derivati dall'assunzione di sostanze psicoattive non è solo un modo per prevenirne qualsiasi utilizzo, ma è anche un forte strumento di contrasto alle dipendenze in atto.

Il portale informativo edu.dronetplus.eu in questo senso aiuta tutti gli insegnanti e chi opera nel mondo della scuola alla prevenzione dall'uso di droghe e proporre ai giovani modelli alternativi di gratificazione.

Nello specifico durante l'incontro si sono affrontate le seguenti sostanze: cannabis, alcol e nicotina.

Risultati

buoni

Evidenze

Documento allegato: 44728_prevenzione.docx

Obiettivo formativo prioritario

Incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione

Attività svolte

Il decreto ministeriale del 5.06.2014, a firma dei ministri del MIUR, del LAVORO e delle POLITICHE SOCIALI e dell'ECONOMIA e delle FINANZE, che ha decretato l'avvio di un programma sperimentale per lo svolgimento di un periodo di formazione in azienda, raccoglie in realtà, migliorandoli e valorizzandoli, tutti i contenuti positivi delle vecchie attività stagistiche e dei vecchi percorsi di alternanza scuola lavoro. Il programma, infatti, è finalizzato all'acquisizione, da parte dello studente, del diploma di istruzione secondaria superiore attraverso una esperienza di apprendistato, utile e necessaria, per inserirsi in un contesto aziendale lavorativo. Il progetto prevede di realizzare un profilo educativo con competenze tecniche che raccordino il percorso di studi curriculare con le attività spendibili nel mercato del lavoro. Tale raccordo deve evidenziare le attitudini e le capacità personali, accrescendo le motivazioni individuali, attraverso rapporti sinergici tra imprese territoriali e istituzione scolastica. A prescindere dalla tipologia delle imprese, dai loro requisiti, dalle

convenzioni tra scuola e azienda, dai diritti e dai doveri di ogni attore in gioco, dalla flessibilità che deve caratterizzare ogni percorso, è necessario che gli intervalli temporali usati consistano in almeno 400 ore nel II biennio e nel V anno per gli istituti tecnici e professionali. In questo numero di ore si devono poi dedicare “spazi-ore” alla sicurezza e all’orientamento professionale. Questi percorsi, con i rispettivi limiti, devono essere garantiti con diverse attività di verifica, che confluiranno poi nella valutazione, nella certificazione e nel riconoscimento dei crediti formativi. 67 L'OFFERTA FORMATIVA PTOF - 2019/20-2021/22 Istituto Paritario Leonardi Anche la formulazione della terza prova degli esami di stato, conclusivi del corso di studi, deve tener conto dell’attività aziendale svolta dallo studente. L’alternanza scuola-lavoro, istituita con la legge n. 53/2003, D.Lgs n. 77 del 15 aprile 2005 e ridefinita dalla legge 13 Luglio 2015 n. 107, rappresenta una modalità di apprendimento mirata a perseguire le seguenti finalità: § Collegare la formazione in aula con l’esperienza pratica in ambienti operativi reali; § Favorire l’orientamento dei giovani valorizzandone le vocazioni personali; § Arricchire la formazione degli allievi con l’acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro; § Realizzare un collegamento tra l’istituzione scolastica, il mondo del lavoro e la società; § Correlare l’offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio. Obiettivi di carattere generale in riferimento a DL 77/2005 – DPR 88/2010 ü La modalità formativa dell’Alternanza Scuola – Lavoro ü Sperimentare l’Alternanza Scuola Lavoro come metodologia didattica innovativa; ü Verificare l’efficacia di percorsi di alternanza nei loro punti di forza e di debolezza con attività di ricerca–azione, come metodologia della sperimentazione.

Risultati

buoni

Evidenze

Documento allegato: 44766_pcto.docx

Obiettivo formativo prioritario

Definizione di un sistema di orientamento

Attività svolte

marketing- lavori di gruppo

Risultati

buoni

Evidenze

Documento allegato: 44739_marketing.docx